

ASL di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 1/4
	COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PCB	

DATA **23.05.2014** ore 9.30

LUOGO: Sala Ipogea - Viale Duca degli Abruzzi 15 – BS

PRESENTI:

Sono oggi, 23 maggio 2014 alle ore 9,30, convocati con nota del 15.05.2014 prot. n. 0066198, presenti presso la Sala Ipogea dell'Edificio 2 della sede ASL di Viale Duca degli Abruzzi n. 15, i signori:

- FRANCESCO VASSALLO – Direttore Sanitario ASL
- FABRIZIO SPEZIANI – Direttore Dipartimento Prevenzione Medico
- LUCIA LEONARDI – Responsabile U.O. Medicina Ambientale
- DOMENICA SOTTINI – Responsabile U.O. PSAL DGD1
- MICHELE MAGONI – Responsabile U.O. Osservatorio Epidemiologico
- PIETRO APOSTOLI – Responsabile U.O. Medicina del Lavoro e Igiene Industriale, Università di BS
- FRANCESCO DONATO – Responsabile Unità di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, Università di BS
- ENRICA FERRETTI - IZS Lombardia Emilia-Romagna
- MARIA LUISA PASTORE – Direttore Dipartimento Provinciale ARPA Brescia
- GIANLUIGI FONDRA – Comune di Brescia - Assessore all'Ambiente
- ANGELO CAPRETTI – Comune di Brescia – Settore Ambiente ed Ecologia
- NUNZIO PISANO – Comune di Brescia – Settore Ambiente ed Ecologia

E' inoltre presente, per il Dipartimento di Prevenzione Medico, la dr.ssa Grazia Orizio.

La convocazione riguarda il seguente o.d.g.:

1. Valutazione Studio Sentieri;
2. Presentazione da parte di ARPA dei primi risultati delle nuove indagini sui suoli del SIN;
3. Presentazione da parte del dr. Barbieri dello studio epidemiologico sui lavoratori della metallurgia nell'ambito del PAL Tumori professionali;
4. Stato di avanzamento indagini epidemiologiche;
5. Varie ed eventuali.

Presiede il Direttore Sanitario, dr. Francesco Vassallo.

SINTESI DEGLI INTERVENTI E DECISIONI PRESE

Il Direttore Sanitario, dr. Francesco Vassallo, salutati i presenti, introduce il primo punto all'ordine del giorno.

1) Valutazione Studio Sentieri

Il Direttore Sanitario invita i presenti ad esprimersi circa i risultati delle indagini condotte sul SIN Brescia-Caffaro all'interno dello Studio Sentieri, pubblicato sulla rivista dell'Associazione Italiana di epidemiologia "Epidemiologia & Prevenzione" - supplemento n. 1 al numero di marzo-aprile 2014.

Il prof. Apostoli sostiene che lo Studio Sentieri ha un valore descrittivo, adatto cioè a evidenziare l'esistenza di una particolare evidenza di tipo epidemiologico che contraddistingue determinate aree. Per esplicita definizione di uno dei suoi storici autori (dssa Pirastu) Sentieri dà per acquisita a priori una determinata relazione tra patologie e determinate cause. Da qui si dovrebbe poi partire (ma lo dicono loro stessi) per determinare i nessi causa/effetto. Sentieri è pertanto per sua natura privo di scientificità rispetto a quest'ultima (quindi nel nostro caso nesso tumori PCB).

Al contrario ciò che ha fatto (e pubblicato) il Comitato scientifico e che ha in programma di fare l'ASL è esattamente la messa in relazione del più accreditati indicatore di esposizione accumulo di PCB (PCB siero) con le patologie (ad esempio di tiroide, o tumori del fegato).

ASL di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 2/4
	COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PCB	

Totalmente prive di valore sono quindi le affermazioni che ASL starebbe perdendo tempo a fare cose che sono note/scontate. E' vero esattamente il contrario: quanto programmato servirà esattamente a definire se e come i valori delle esposizioni come misurabili con le dosi individuali di PCB hanno dato luogo a patologie e per quali livelli delle esposizioni dato che l'inquinamento dei POPs è ubiquitario, come dimostrano recenti studi che evidenziano la presenza di PCB nel latte degli Yak degli altopiani tibetani o di diossine e furani nell'aria dei parcheggi di autoveicoli in Cina.

Il prof. Donato, condividendo le considerazioni espresse dal prof. Apostoli, sottolinea che lo studio Sentieri è uno studio descrittivo, basato sui soli confronti geografici e come tale soffre di diversi limiti, quali: definizione imprecisa della popolazione esposta (che non coincide propriamente con i residenti nel comune di Brescia); definizione imprecisa della popolazione di riferimento, per i confronti; mancanza di informazioni su altri fattori che possono influenzare la frequenza di malattie; mancanza di una definizione precisa dell'effetto atteso, in termini di numero di casi in più di patologia che ci si aspetterebbe.

Nel caso specifico di Brescia, anche se si accetta la definizione della popolazione "esposta" come quella dei residenti nell'intero comune alla data di diagnosi o ricovero o morte per tumore, senza tenere conto della storia residenziale completa, resta da definire la popolazione di confronto. Per la mortalità, è stata usata la Regione Lombardia, per l'incidenza il pool dei registri tumori del Nord-Centro Italia. Questa differenza spiega anche i diversi risultati osservati nei confronti usando incidenza e mortalità (eccessi vs. non eccessi): non si osservano eccessi confrontando con la Lombardia, perché Brescia è, per i tre tumori in esame (melanomi, linfomi non Hodgkin e tumori della mammella), in linea con la media regionale, mentre si osservano eccessi confrontando con il pool dei Registri tumori perché diverse aree italiane (il Veneto, l'Emilia-Romagna) hanno un'incidenza inferiore alla Lombardia.

Il confronto con il pool dei Registri tumori è distorto anche per un altro motivo: si confronta un'area urbana (Brescia città) con aree extraurbane. La differenza conta, ad es. alcuni tumori hanno un'incidenza del 20-40% maggiore a Brescia rispetto al resto dell'ASL. Che questo sia da attribuirsi ai PCB è molto discutibile, visto che a Bergamo, ad es., si rileva lo stesso fenomeno.

Per il medesimo motivo a Brescia non c'è nessun record di tumori (vedi i confronti tra i dati di incidenza di Brescia e altri Registri, es. Milano e Bergamo).

Pertanto, l'affermazione del dr. Ricci sul fatto che a Brescia i tumori sono curati "bene" mentre altrove (Veneto, Friuli, Emilia-Romagna ...) sarebbero curati male (e muoiono di più) è, oltre che poco plausibile, inconsistente sul piano scientifico.

La città di Brescia ha un'incidenza di tumori simile agli altri comuni lombardi. Lo Studio Sentieri utilizza come termine di paragone la popolazione del Nord Italia che, invece, ha da tempo valori tendenzialmente più bassi. Le differenze rilevate tra Brescia città e il resto della provincia sono differenze presenti anche in altri territori quando viene messa a confronto la realtà urbana con quella extra-urbana.

Il prof. Donato evidenzia, infine, che le conclusioni dello Studio Sentieri "La coerenza di fondo tra le indicazioni fornite dai dati di incidenza e di ospedalizzazione e, in misura minore, dai dati di mortalità, corrobora l'ipotesi di un contributo dell'esposizione a PCB all'eziologia di queste patologie nella popolazione di Brescia" si discostano sostanzialmente dalle affermazioni rilasciate dal dott. Paolo Ricci e apparse sugli organi di stampa.

Il dr. Magoni aggiunge che lo Studio Sentieri rileva quanto già noto e l'ASL sta facendo anche verifiche individuali in tale direzione. Particolare attenzione deve essere riservata ad alcuni eccessi, ma risulta improprio effettuare un'associazione diretta tra incidenza tumorale e inquinamento da PCB.

Lo studio caso controllo condotto dall'ASL ha rilevato, infatti, un odds ratio positiva per linfomi non Hodgkin e l'ASL sta approfondendo il fenomeno.

Il dr. Speziani interviene chiedendo che venga messa agli atti la nota mail inviata all'ASL dal prof. Comba (ISS) in data 15 maggio 2014 nella quale viene precisato che "... i dati relativi al SIN Brescia-Caffaro presentati nel Progetto Sentieri sono presentati in forma chiara e trasparente e ogni lettore può farsi la propria opinione. Il Gruppo di lavoro comprendente ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, responsabili dei Registri Tumori nei territori dei quali si trovano i Siti di Interesse Nazionale studiati, fra i quali quello di Brescia, e ricercatori di altre istituzioni, si è espresso come riportato nel documento. Qualsiasi altra considerazione è estranea al lavoro in oggetto. In particolare, le considerazioni formulate dal Dott. Paolo Ricci sull'ASL di Brescia riflettono la sua opinione personale e

ASL di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 3/4
	COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PCB	

non hanno alcuna legittimazione nel ruolo tecnico-scientifico da lui avuto all'interno del Progetto Sentieri".

2) Presentazione da parte di ARPA dei primi risultati delle nuove indagini sui suoli del SIN

La dr.ssa Pastore illustra il Progetto condotto da ARPA, che ha analizzato 192 maglie di terrenò mai indagate prima, 16 maglie già indagate e 30 punti di terreni per la determinazione dei valori di fondo antropico, come da relazione allegata.

Sono stati presi in considerazione i parametri caratteristici della contaminazione determinata dalla Caffaro (Mercurio, Arsenico, Diossine e PCB) e, nei 98 campioni finora analizzati è emerso che:

- 66 superano le concentrazioni Soglia di Contaminazione per le aree residenziali;
- 29 superano le concentrazioni Soglia di Contaminazione per le aree industriali;
- 3 aree risultano non contaminate.

I dati sono ancora preliminari e sono stati cartografati i primi esiti analitici. Dai dati emersi, Arpa ha rilevato che le aree più problematiche sono quelle ad ovest del Villaggio Sereno (zona villa Labirinto) e quelle ad ovest della SP345.

Il dr. Speziani comunica che durante un incontro presso lo Ster del 22 maggio scorso si è definito di campionare l'andamento delle rogge irrigue storiche per capire perché alcune zone della città sono particolarmente inquinate rispetto ad altre.

3) Presentazione da parte del dr. Barbieri dello studio epidemiologico sui lavoratori della metallurgia nell'ambito del PAL Tumori professionali

Vista l'assenza del relatore, l'argomento viene rinviato al prossimo ordine del giorno.

4) Stato di avanzamento indagini epidemiologiche

- *Studio trasversale sull'esposizione a PCB nella popolazione generale (WP1):* ottenuto dal Comitato Etico Provinciale il parere favorevole per l'ampliamento dello studio a tutto il territorio comunale di Capriano del Colle e Castel Mella non precedentemente indagato. Nel mese di giugno sarà avviata l'attività di prelievo.
- *Indagine retrospettiva di approfondimento sui casi incidenti di melanoma, LNH e tumore della mammella (WP2):* prevista la conclusione, per il mese di settembre, dell'analisi per quartiere dei dati consolidati del periodo 1999-2006.
- *Studio caso controllo su LNH, melanoma e PCB (WP3):* ottenuto parere favorevole del Comitato Etico Provinciale. Si attende nulla osta della Direzione Generale degli Spedali Civili di Brescia, ospedale di reclutamento dei pazienti.
- *Studio sull'esposizione a PCB nelle puerpere (WP4):* il Gruppo di Coordinamento si incontrerà per condividere l'impostazione dello studio, per il quale si è avuta espressione di disponibilità da parte dell'Istituto Superiore di Sanità.

5) Varie ed eventuali

Ordinanza sindacale in materia di deroghe per l'agricoltura

L'ing. Capretti evidenzia, relativamente ai dati presentati da ARPA, che ci sono aree agricole in zona rossa che, con lungimiranza, erano già state ricomprese nell'ordinanza sindacale (consentita la sola coltivazione della granella di mais), ma l'area dell'ordinanza potrebbe essere anche ampliata.

Rispetto al problema delle deroghe, fa presente che il Tavolo tecnico coordinato dal Comune di Brescia e relativo all'attività agricola sta valutando, all'interno dell'Ordinanza del Sindaco di Brescia, alcune attività di sperimentazione che verranno portate all'attenzione anche del CTS probabilmente entro il mese di giugno.

I dati rilevati da ARPA potrebbero essere presentati alla popolazione tramite Conferenza stampa in modo coordinato con gli altri soggetti a diverso titolo coinvolti, al fine di fornire un'informazione completa sull'argomento che investe aspetti di tipo sanitario, ambientale e sociale.

Bonifica dei terreni inquinati

Il dr. Vassallo chiede all'Assessore Fondra qual è lo stato dell'arte in merito all'attività di bonifica del terreno. Il Comune ha stanziato circa 4 milioni di euro di fondi propri per i parchi, ma la disponibilità

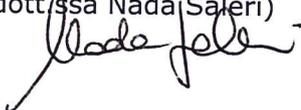
ASL di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 4/4
	COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PCB	

economica del Comune non è adeguata alle necessità. Il Comune ha avviato alcune bonifiche, come quella per la Scuola Deledda, con analisi del rischio a cura dell'ISS.

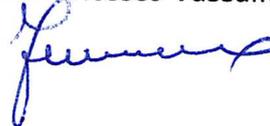
L'Assessore aggiunge che l'Amministrazione comunale ha recentemente chiesto al Ministro dell'Ambiente notizie rispetto all'integrazione dei fondi di cui all'Accordo di Programma e alla vicenda del commissariamento.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g., alle ore 11 la seduta è tolta.

Il verbalizzante
(dott.ssa Nada Saleri)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Francesco Vassallo)



Allegati:

- Nota mail del prof. Comba del 15 maggio 2014
- Relazione ARPA

Da: Comba Pietro

Inviato: giovedì 15 maggio 2014 17:42

A: lettere@ilfattoquotidiano.it; andrea.tornago@gmail.com

Cc: Presidenza; Musmeci Loredana; DirGen@aslbrescia.it; michele.magoni@aslbrescia.it;
e.crocetti@ispo.toscana.it

Oggetto: precisazione

Con riferimento all'articolo "Tumori, a Brescia il record italiano" pubblicato ieri da Andrea Tornago, contenente riferimenti al Progetto SENTIERI, faccio presente quanto segue. Lo studio è stato pubblicato sulla rivista Epidemiologia & Prevenzione, come Supplemento 1 al Fascicolo 2 del 2014. I dati relativi al Sito di Interesse Nazionale Brescia-Caffaro sono riportati alle pagine 53-57 del Fascicolo (che è disponibile on-line sul sito www.epiprev.it). I dati sono presentati in forma chiara e trasparente e ogni lettore può farsi la propria opinione. Il Gruppo di Lavoro comprendente ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, responsabili dei Registri Tumori nei territori dei quali si trovano i Siti di Interesse Nazionale studiati, fra i quali quello di Brescia, e ricercatori di altre istituzioni, si è espresso come riportato nel documento. Qualsiasi altra considerazione è estranea al lavoro in oggetto. In particolare, le considerazioni formulate dal Dott. Paolo Ricci sull'ASL di Brescia riflettono la sua opinione personale e non hanno alcuna legittimazione nel ruolo tecnico-scientifico da lui avuto all'interno del Progetto SENTIERI.

Ringrazio per l'attenzione. Cordiali saluti,

Pietro Comba

**Direttore del Reparto di Epidemiologia Ambientale
Dipartimento Ambiente e connessa Prevenzione Primaria
Istituto Superiore di Sanità**

=====

===

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è tra i beneficiari dei proventi del 5 per mille dell'IRPEF.

Nella scheda allegata alla dichiarazione dei redditi è sufficiente apporre la propria firma nel riquadro "Finanziamento della Ricerca Sanitaria" e indicare il Codice Fiscale dell'ISS, che è 80211730587, per destinare tali fondi a sostegno dell'impegno scientifico dell'ISS a difesa della salute di tutti.

=====

===

Stato d'avanzamento del Progetto Caffaro e risultati relativi al primo set di analisi sui terreni delle aree agricole mai indagate (aggiornamento Maggio 2014).

Sono stati conclusi tutti i campionamenti dei terreni previsti:

- 192 maglie in aree mai indagate
- 16 maglie già indagate con le precedenti indagini ai fini dell'attualizzazione dei dati
- 30 punti di terreni per la determinazione dei valori di fondo antropico (come previsto dalla norma UNI EN ISO 19258 - Guida alla determinazione dei valori di fondo)

Rispetto alle precedenti 48 maglie, sono state concluse e validate le analisi relative ad ulteriori 40 aree delle aree agricole mai indagate. I dati sono stati processati, elaborati e rappresentati cartograficamente.

I risultati disponibili riguardano le aree nei pressi di Villa Labirinto, le aree a sud della zona industriale di Via Girelli e alcune aree in comune di Castelmella (aree a ridosso della SP345).

Presi in considerazione i parametri caratteristici della contaminazione determinata dalla Caffaro (Mercurio, Arsenico, Diossine e PCB), ne risulta che di tutti i 98 campioni finora analizzati:

- 66 superano le Concentrazioni Soglia di Contaminazione per le aree residenziali
- 29 superano le Concentrazioni Soglia di Contaminazione per le aree industriali
- 3 aree risultano non contaminate

Sono state realizzate le cartografie relative ad ogni parametro chimico analizzato (Antimonio, Arsenico, Cadmio, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, PCB, Diossine); al fine di meglio rappresentare i risultati emersi, si è deciso di suddividere i valori riscontrati in cinque classi di colore:

1. Maglie con valori al di sotto delle Concentrazioni soglia di Contaminazione per la destinazione residenziale - verde pubblico (colore verde)
2. Maglie con valori leggermente superiori alle Concentrazioni soglia di Contaminazione per la destinazione residenziale - verde pubblico (colore giallo)
3. Maglie con valori prossimi alle Concentrazioni soglia di Contaminazione per la destinazione commerciale – industriale, ma al di sotto della stessa (colore arancio)
4. Maglie con valori superiori alle Concentrazioni soglia di Contaminazione per la destinazione commerciale – industriale (colore rosso)
5. Maglie con valori superiori a 10 volte le Concentrazioni soglia di Contaminazione per la destinazione commerciale – industriale (colore viola)

Dai dati emersi, le aree più problematiche sono quelle ad ovest del Villaggio Sereno (zona villa Labirinto) e quelle ad ovest della SP345.